

DECALOGO AdB CONTRO I LADRI

Non esistono catene o lucchetti in grado di impedire il furto di una bicicletta.

Ai ladri, però, si può complicare la vita utilizzando chiusure che li costringano ad utilizzare un'attrezzatura pesante, a perdere tempo, a fare rumore e a rischiare di essere sorpresi.

- 1** Chiudere **SEMPRE** la bicicletta, anche quando la si lascia per pochi istanti.
- 2** Parcheggiare preferibilmente in posti frequentati.
- 3** Nella bicicletta che si usa in città, non utilizzare ruote e selle a sgancio rapido.
- 4** Utilizzare **SEMPRE** una buona chiusura anche se pesante e costosa: sulla chiusura non si risparmia anche se la bicicletta è vecchia o scadente.
Noi AdB abbiamo individuato nella catena LUMA DELTA (7x95) un buon compromesso tra costo, peso e resistenza al taglio: invitiamo i rivenditori più impegnati nella battaglia contro i ladri, a venderla al prezzo promozionale di 25 euro.
- 5** Decisivo fare in modo che la catena (o l'archetto) allacci la ruota anteriore e il telaio a un elemento ancorato saldamente al terreno.

- 6** Quando possibile montare sulla ruota posteriore un "cigno" per una **seconda chiusura**.
- 7** **Anche in garage o in cantina**, legare sempre la bicicletta a un mobile o a un elemento ancorato nel muro.
- 8** Conviene adottare alcuni accorgimenti utili a favorire il riconoscimento della propria bici: a) fotografandola in modo che si possano individuare particolari come adesivi o abrasioni; b) annotando il numero di codice che quasi tutte le case costruttrici incidono sotto la pedaliera; c) facendo punzonare il proprio codice fiscale sul telaio (quando il Comune, come chiediamo ormai da tre anni, attiverà finalmente il servizio).
- 9** **In caso di furto si deve denunciare SEMPRE**. Alla denuncia andranno allegati la fotografia, il codice della casa costruttrice e una nota sulla posizione nella quale è stato punzonato il codice fiscale (che potrà essere coperto con una adesivo, ma non abraso...).
- 10** In caso di furto pubblicare la foto della bicicletta, le circostanze del furto e gli estremi della denuncia sul sito della Fiab di Verona (www.amicidellabicietta.it) dove sarà presto attivato il servizio "**CHI L'HA VISTA?**"



Contro i ladri di biciclette!



www.amicidellabicietta.it

giugno 2011

Anche questo, Sindaco, è un problema di sicurezza!

La categoria dei ciclisti urbani è probabilmente quella più perseguitata dai ladri: la maggior parte di noi ha subito uno o più furti.

Il timore di essere derubati scoraggia molti e complica la vita di chi invece alla bicicletta non vuole rinunciare.

Nel marzo 2011 abbiamo esposto in una conferenza stampa le nostre richieste e i dati che la Prefettura ci ha gentilmente fornito.

Nel Comune di Verona negli anni 2009 e 2010 sono state presentate 1212 denunce: ogni anno circa 600: 1,6 al giorno!

Ma solo la metà dei furti viene denunciata: ce lo dice l'indagine fra gli oltre 600 ciclisti che abbiamo intervistato lo scorso 22 settembre.



Le nostre proposte

Noi chiediamo che il Comune:

- Consideri il contrasto del furto come uno degli aspetti importanti di un più generale piano per la promozione della bicicletta;
- Adotti una strategia di intervento e la comunichi ai cittadini unitamente agli obiettivi che si propone di raggiungere;
- Provveda, almeno una volta all'anno, ad aggiornare la cittadinanza sul fenomeno offrendo i dati disponibili (quanti furti, le zone più a rischio, gli orari a rischio, quali successi...);
- Insista con Grandi Stazioni perché il parcheggio custodito previsto nel nuovo piazzale antistante la stazione possa contenere almeno 1200 biciclette (a Padova sono oltre 1000);
- Favorisca il più possibile chi deve presentare le denunce;
- Si doti di un "piano dei parcheggi" e provveda a dislocare in numero adeguato le ottime rastrelliere mod Verona (utili perché consentono di legare ruota e telaio ad una struttura fissa) a ridosso di tutti gli attrattori (scuole, uffici postali, banche, supermercati...);
- Attivi un servizio di punzonatura del codice fiscale del proprietario sul telaio della sua bicicletta (come a Padova);
- Inserisca i suggerimenti utili per contrastare i ladri nel più generale piano della comunicazione per la promozione della mobilità sostenibile;
- Inviti pubblicamente i responsabili delle aziende pubbliche e private, delle scuole, dei grandi negozi a favorire i ciclisti anche offrendo loro la possibilità di parcheggiare la bicicletta nei cortili interni, dislocando idonee rastrelliere (magari le stesse che il comune potrà fornire a prezzi contenuti) e disponendo, quando possibile, un controllo degli stessi cortili;
- Modifichi il regolamento edilizio in vigore inserendo l'obbligo di prevedere, nei nuovi condomini, uno spazio comune da adibire a rimessa delle biciclette;
- Pubblicizzi le immagini delle biciclette ritrovate attraverso internet.

